

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Data: 30.06.26

 **mediolanum**
INTERNATIONAL LIFE

Partecipante ai mercati finanziari: Mediolanum International Life dac
Identificativo della persona giuridica: 635400C7L8C5RGY8VK81





Indice

1. Sintesi	02
2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	03
3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	16
4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità	18
5. Politiche di impegno	22
6. Riferimenti alle norme internazionali	24
7. Confronto storico	25
Pubblicazione, modifiche e aggiornamenti	28

1. Sintesi

La presente Dichiarazione sui principali effetti negativi (“PAI”) illustra il modo in cui Mediolanum International Life dac (“MIL”) valuta i principali effetti negativi (“PAI”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale valutazione riguarda i suoi Prodotti (“Prodotti assicurativi/fondi interni”) e i relativi investimenti sottostanti. MIL ha incaricato un Gestore degli investimenti della gestione degli investimenti sottostanti dei propri fondi interni. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

I principali effetti negativi in relazione agli strumenti finanziari in cui MIL investe sono presi in considerazione a livello di entità attraverso il monitoraggio degli indicatori delineati nelle norme tecniche di regolamentazione (Reg. del 2022 / 1288) che integrano il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l’“SFDR”). MIL prende in considerazione sia gli indicatori obbligatori che due ulteriori indicatori volontari proposti dalla normativa.

La considerazione degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità è descritta nella Politica di investimento responsabile di MIL, disponibile [qui](#).



2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

MIL è allineata all'approccio del suo gestore degli investimenti incaricato, che mira a mitigare gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenendo conto dei PAI come parte del processo di investimento. I PAI sono effetti di decisioni di investimento che hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità (ad esempio questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione), anche se non incidono sul valore dell'investimento.

MIL ritiene necessario valutare gli effetti negativi generati sui fattori di sostenibilità dalle proprie attività di gestione degli investimenti e, pertanto, ha adottato misure di salvaguardia basate sui dati e sulle informazioni attualmente disponibili. MIL ritiene che l'integrazione dei PAI nel processo di investimento sottostante possa contribuire a mitigare gli effetti negativi delle decisioni basate su fattori di sostenibilità.

Questa sezione presenta i dati relativi all'impatto negativo degli investimenti di MIL sui fattori di sostenibilità per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. La pubblicazione di questi dati sarà aggiornata con frequenza annuale.

MIL considera sedici indicatori PAI obbligatori rispetto ai quali vengono misurati i portafogli di investimento, oltre a due indicatori aggiuntivi: il primo indicatore aggiuntivo volontario, che ha un focus ambientale, misura la quota di investimenti in società che non attuano misure di riduzione delle emissioni di carbonio (Tabella 2, indicatore 4); il secondo indicatore aggiuntivo, che ha un focus sociale, riguarda la quota di investimenti in società che non adottano una politica sui diritti umani (Tabella 3, indicatore 9).

Con riferimento ai dati disponibili, il Gestore degli investimenti incaricato, operando in collaborazione con la Banca Mediolanum Markets and Insurance Assets Unit, monitora gli indicatori PAI dei prodotti della Società. MSCI ESG Manager è attualmente il fornitore esclusivo di servizi dati esterni per quanto concerne i dati ambientali, sociali e di governance utilizzati dalla società. Di conseguenza, per l'analisi ESG MIL si affida alla metodologia proprietaria e alla copertura dei dati di MSCI che potrebbero subire variazioni nel tempo.

Trimestralmente viene effettuato un calcolo look-through su tutte le partecipazioni, applicando i dati di un singolo momento temporale (fine anno) per tutti i 18 PAI (obbligatori e aggiuntivi) a tutte le attività in portafoglio.

MIL allinea la propria reportistica ai requisiti normativi dell'UE, come indicato nel SFDR e nelle misure di livello 2 degli RTS SFDR. La tabella seguente include tutte le metriche obbligatorie e le metriche aggiuntive PAI del SFDR selezionate, pubblicate nell'Allegato I delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR.

I dati presentati di seguito aggregano i valori associati a ciascun titolo investito dall'entità.

Queste tabelle saranno aggiornate annualmente entro il 30 giugno per includere informazioni quantitative a livello di singola entità e in conformità con le misure di livello 2 degli RTS SFDR.

Nel corso del 2025 le azioni intraprese si sono concentrate principalmente su sei PAI prioritari, allineati agli SDG fondamentali di MIL, oltre alla supervisione del PAI 14 attraverso l'applicazione del proprio quadro di esclusione. Iniziative mirate di impegno e di riduzione tramite Voto per delega sono state applicate ai sei indicatori prioritari dal Gestore degli investimenti incaricato da MIL. I restanti PAI sono stati oggetto di monitoraggio continuo in linea con i requisiti normativi.

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
I. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	72.683,96	110.098,64	<p>Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 1 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,64%. Dati stimati dal fornitore di dati: 4,88%.</p>	<p>Nota: Nel 2025 MIL ha liquidato i propri fondi Mediolanum Più, con una conseguente riduzione del patrimonio in gestione. Poiché tali fondi presentavano in genere livelli di emissione superiori alla media di MIL, la loro chiusura ha contribuito a una significativa riduzione dell'indicatore.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p style="text-align: center;">AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p style="text-align: center;">La Politica di investimento responsabile (RI) del Gestore degli investimenti</p> <p>La Politica RI del Gestore degli investimenti assegna la priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13) ai quali MIL è allineata, come specificato nella Politica RI di MIL. Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, il Gestore degli investimenti ha mappato 5 PAI tra i quali i PAI 1, 2 e 3.</p> <p style="text-align: center;">Programma di riduzione del carbonio del Gestore degli investimenti</p> <p>Nel 2025 il Gestore degli investimenti ha attuato un obiettivo di riduzione del carbonio su un sottoinsieme delle proprie attività. I fondi rientranti nel perimetro comprendono l'intera gamma di fondi di investimento sostenibili del Gestore (fondi Articolo 8 e Articolo 9) al luglio 2025¹. Il Gestore degli investimenti ha scelto l'Impronta di carbonio come unità di misura per monitorare la riduzione del carbonio delle attività rientranti nel perimetro (solo Ambito 1 e Ambito 2)². Ha definito una traiettoria di riduzione del carbonio che punta a una diminuzione del 70% dell'Impronta di carbonio (Ambito 1 e 2) entro il 2050, utilizzando il 2022 come anno base. Ha fissato obiettivi intermedi di riduzione del 30% entro il 2030 e del 45% entro il 2040, rispetto all'anno base³. Diversi Prodotti MIL sono investiti nei fondi rientranti nel perimetro.</p> <p>Impegno: All'interno del team Multi-Manager del Gestore degli investimenti, il Team di selezione dei gestori è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui i PAI 1, 2 e 3, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team Single Securities del Gestore degli investimenti, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 22 società sono state coinvolte in relazione ai PAI 1, 2 e 3. Dodici società hanno risposto alle attività di impegno e cinque di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p>
	Emissioni di GHG di ambito 2 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	15.483,17	19.350,56	<p>Somma delle emissioni di carbonio - Ambito 2 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile di ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,64%. Dati stimati dal fornitore di dati: 7,08%.</p>	
	Emissioni di GHG di ambito 3 – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	611.986,62	663.187,94	<p>Somma delle emissioni totali stimate - Ambito 3 (tCO2E) delle società in portafoglio ponderata per il valore dell'investimento del portafoglio in una società e per il valore d'impresa più recente disponibile per ciascuna società, inclusa la liquidità.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,75%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,75%.</p>	

¹ I fondi rientranti nel perimetro comprendono l'intera gamma di fondi di investimento sostenibili del Gestore degli investimenti (fondi Articolo 8 e Articolo 9) al luglio 2025. Nel settembre 2025 il Gestore degli investimenti ha riclassificato uno dei propri fondi esistenti come fondo Articolo 8 in conformità all'SFDR. Tale fondo resta escluso dal perimetro per diverse ragioni, tra cui la data limite del 31 luglio, nonché l'impossibilità per il fondo di attuare un obiettivo di riduzione dell'impronta di carbonio a causa della sua struttura di portafoglio di tipo fondo di fondi, composta da diversi fondi OICVM. Al 31 dicembre non sono state apportate ulteriori modifiche a questo elenco.

² L'impronta di carbonio è costituita dalle emissioni derivanti da tutte le attività e da tutti i processi. È indipendente dall'AUM in quanto normalizza le emissioni in base all'importo investito. Sebbene l'impronta di carbonio possa includere le emissioni di Ambito 1, Ambito 2 e Ambito 3, a causa della mancata disponibilità di dati affidabili sull'Ambito 3 il Gestore degli investimenti includerà unicamente le emissioni di Ambito 1 e 2.

³ Il Gestore degli investimenti si riserva il diritto di rivedere periodicamente il perimetro e gli obiettivi intermedi al fine di tenere conto della traiettoria, dell'evoluzione del mercato e del contesto normativo.

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG totali – misurate in tonnellate di CO2 equivalenti	704.810,95	792.447,40	<p>Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate al valore di mercato del portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,63%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,63%.</p>	<p>Voto per delega: Nel 2021 il Gestore degli investimenti ha definito una politica di Voto per delega per allineare il proprio voto con gli Obiettivi prioritari di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Nel corso di tutto il 2025, ha espresso il proprio voto su diverse proposte relative alle emissioni di gas serra (GHG), tra cui la responsabilizzazione degli amministratori per le strategie di mitigazione dei rischi e il sostegno delle proposte degli azionisti che chiedono una maggiore trasparenza sulle emissioni di GHG e sulle strategie aziendali al riguardo. Per quanto riguarda le proposte relative ai Consigli di amministrazione, ha votato contro 78 amministratori per insufficiente supervisione degli obiettivi SBTi sulle emissioni di GHG, 34 amministratori per insufficiente supervisione degli obiettivi sulle emissioni di GHG, 22 amministratori per insufficiente supervisione delle questioni di sostenibilità, 23 amministratori presso 23 società per la mancata adozione di obiettivi di zero emissioni nette e 285 amministratori presso 102 società per le carenze nella rendicontazione al Sustainability Accounting Standards Board (SASB).</p>
2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR investito	371,68	399,28	<p>Il totale annuo delle emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 e delle emissioni GHG stimate di Ambito 3 associate a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. Le emissioni di carbonio delle società sono ripartite tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,63%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,63%.</p>	<p>Inoltre, la politica di Voto per delega del Gestore degli investimenti prevede che, come requisito minimo, le società stabiliscano un collegamento tra la remunerazione e le considerazioni ambientali. Per le società maggiormente esposte a questioni ambientali e climatiche, ci si attende che i dirigenti siano adeguatamente incentivati ad agire in modo da mitigare l'impatto climatico della società. Per quanto riguarda le proposte relative alla remunerazione, ha votato contro due società di Tier 1 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione delle questioni connesse al clima, contro sei società di Tier 2 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione dei rischi ambientali rilevanti e contro 163 società di Tier 3 per la loro incapacità di incentivare la mitigazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti.</p>
3. Intensità di GHG delle società partecipate	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR di fatturato	812,97	827,29	<p>La media ponderata dell'Intensità GHG degli emittenti detenuti dal portafoglio (emissioni GHG di Ambito 1 e Ambito 2 ed emissioni GHG stimate di Ambito 3/milione di euro di ricavi).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,68%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,68%.</p>	<p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Sia MIL che il suo Gestore degli investimenti incaricato considerano prioritari questi indicatori PAI. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare la performance degli indicatori PAI e, in caso di tendenze negative, si impegnerà a dialogare con i gestori terzi degli investimenti sottostanti al fine di apportare miglioramenti nel tempo.</p> <p>Il Gestore degli investimenti prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel proprio progetto di impegno Single Securities insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. In linea con il Gestore degli investimenti, MIL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
<p>4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili</p>	<p>Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili</p>	<p>6,24%</p>	<p>7,57%</p>	<p>La percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con attività correlate a combustibili fossili, tra cui estrazione, lavorazione, stoccaggio e trasporto di prodotti petroliferi, gas naturale e carbone termico e metallurgico.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,67%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Politica di voto per delega</p> <p>Nel 2025 il voto è stato espresso in linea con la politica di Voto per delega su una serie di proposte degli azionisti (SHP), come ad esempio votando a favore di SHP che richiedevano sia a un istituto finanziario sia a una utility di rendere note la propria esposizione ai combustibili fossili e l'approccio adottato per valutare l'allineamento del portafoglio all'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile, espressa in percentuale del totale delle fonti energetiche	56,58%	60,54%	<p>Media ponderata del portafoglio relativa al consumo e/o alla produzione di energia, da parte degli emittenti, da fonti non rinnovabili in percentuale del totale dell'energia utilizzata e/o generata.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,33%. Dati stimati dal fornitore di dati: 11,48%.</p>	<p>Nota: La riduzione della quota di consumo di energia da fonti non rinnovabili è riconducibile principalmente all'aggiornamento dell'offerta di prodotti, in particolare alla liquidazione dei fondi Mediolanum Più.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p style="text-align: center;">AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p style="text-align: center;">La Politica di investimento responsabile del Gestore</p> <p>La Politica RI del Gestore assegna la priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13), allineati anche con la politica RI di MIL. Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, il Gestore degli investimenti ha mappato 5 PAI tra i quali il PAI 5.</p> <p>Impegno: Nel 2025 il Team di selezione dei gestori del Gestore degli investimenti ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari e i PAI selezionati sia da MIL sia dal Gestore degli investimenti, tra cui il PAI 5, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team Single Securities del Gestore degli investimenti, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 14 società sono state coinvolte in relazione al PAI 5. Sei società hanno risposto alle attività di impegno e una di esse ha mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p>Politica di Voto per delega: Nel 2025, il Gestore degli investimenti ha votato in linea con la propria politica di Voto per delega su varie proposte degli azionisti (SHP), come ad esempio la votazione a favore di varie SHP che chiedevano ad alcuni grandi istituti finanziari di divulgare annualmente il proprio "Indice di finanziamento della fornitura di energia pulita" relativo alla fornitura di energia a bassa intensità di carbonio rispetto a quello dell'offerta di energia basata su combustibili fossili. I coefficienti di finanziamento dell'energia pulita rispetto a quella basata su combustibili fossili si sono rivelati una metrica fondamentale per valutare i progressi nel finanziamento della transizione verso l'energia pulita.</p> <p style="text-align: center;">AZIONI PREVISTE</p> <p>Questo indicatore è considerato prioritario da MIL. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare la sua performance e, in caso di tendenze negative, si impegnerà a dialogare con i gestori degli investimenti sottostanti al fine di apportare miglioramenti nel tempo.</p> <p>Il Gestore degli investimenti prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel proprio progetto di impegno Single Securities insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. In linea con il suo Gestore degli investimenti, MIL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Emissioni di gas a effetto serra					
6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Codice NACE A (Agricoltura, silvicoltura e pesca)	2,32	3,75	<p>Media ponderata dell'Intensità del consumo energetico (GwH/milione di EUR di ricavi) degli emittenti classificati nel loro rispettivo Codice NACE.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,33%. Dati stimati dal fornitore di dati: 11,48%.</p>	<p>Nota: L'esposizione del portafoglio a ciascuno di questi nove settori è marginale, rappresentando circa il 35% del totale degli investimenti; di conseguenza, anche variazioni contenute possono tradursi in differenze percentuali apparentemente significative.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tali indicatori.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>
	Codice NACE B (Attività estrattiva)	0,99	1,04		
	Codice NACE C (Attività manifatturiere)	0,28	0,99		
	Codice NACE D (Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata)	4,59	4,80		
	Codice NACE E (Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento)	0,56	0,71		
	Codice NACE F (Costruzioni)	0,09	0,10		
	Codice NACE G (Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli)	0,22	0,20		
	Codice NACE H (Trasporto e magazzinaggio)	2,06	1,97		
	Codice NACE L (Attività immobiliari)	0,32	0,40		

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Biodiversità					
7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in società beneficiarie degli investimenti con siti/ operazioni situati/e in aree sensibili alla biodiversità o in prossimità di esse, qualora le attività di tali società beneficiarie degli investimenti abbiano un impatto negativo su tali aree.	9,93%	8,32%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio investita in emittenti che hanno dichiarato di operare in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità e che sono stati coinvolti in controversie con impatti gravi o molto gravi sull'ambiente.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,96%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,49%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per le attività del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nelle quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni.</p> <p>Voto per delega: Nel 2025 il Gestore degli investimenti ha votato in linea con la propria politica di Voto per delega su una serie di proposte degli azionisti, tra cui, ad esempio, votando a favore di una SHP rivolta a una società del settore alimentare e delle bevande affinché predisponesse un rapporto pubblico volto a valutare in che misura le catene di fornitura e le attività della società incidano sulla biodiversità e siano vulnerabili alla sua perdita.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Acqua					
8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	0,14	0,16	<p>Quantità totale annua di acque reflue (in tonnellate) scaricate in acque superficiali a seguito di attività industriali o manifatturiere, associata a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. Le emissioni idriche delle società sono ripartite proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 7,16%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p> <p>A causa della limitata copertura dei dati relativi ai costituenti dei portafogli, il valore rappresentato potrebbe non riflettere accuratamente la situazione complessiva del portafoglio.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI					
Rifiuti					
9. Rapporto di rifiuti pericolosi	Tonnellate di rifiuti pericolosi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	2,30	1,24	<p>Quantità totale annua di rifiuti pericolosi (in tonnellate) associata a un investimento di 1 milione di euro nel portafoglio. I rifiuti pericolosi delle società sono ripartiti proporzionalmente tra tutte le azioni e obbligazioni in circolazione (utilizzando il valore d'impresa più recente disponibile, inclusa la liquidità).</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,36%. Dati stimati dal fornitore di dati: 54,05%.</p> <p>Durante il periodo di riferimento, ossia l'anno solare 2024, al fine di migliorare la copertura dei dati di questo indicatore, MSCI ha incluso non soltanto le informazioni divulgate dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ma anche i dati stimati. Pertanto, il valore del 2024 non può essere confrontato direttamente con i valori degli anni precedenti.</p>	<p>Nota: L'aumento di questo indicatore è dovuto alle scelte di allocazione effettuate dai gestori delegati sottostanti detenuti nei fondi del Gestore degli investimenti.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>La Politica di investimento responsabile (RI) del Gestore degli investimenti: La Politica RI del Gestore assegna la priorità a 3 SDG ambientali (7, 12 e 13) ai quali MIL è allineata, come specificato nella Politica RI di MIL. Per misurare il proprio impatto su questi 3 SDG, il Gestore degli investimenti ha mappato 5 PAI tra i quali il PAI 9.</p> <p>Impegno: Il Team di selezione dei gestori del Gestore degli investimenti è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui il PAI 9, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team Single Securities del Gestore degli investimenti, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 14 società sono state coinvolte in relazione al PAI 9. Dieci società hanno risposto alle attività di impegno e cinque di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p>Voto per delega: Il Gestore degli investimenti ha personalizzato la propria politica di Voto per delega in linea con gli SDG orientati al clima del Gestore degli investimenti e di MIL.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Questo indicatore è considerato prioritario da MIL. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare la sua performance e, in caso di tendenze negative, si impegnerà a dialogare con i gestori degli investimenti sottostanti al fine di apportare miglioramenti nel tempo.</p> <p>Il Gestore degli investimenti prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel proprio progetto di impegno Single Securities insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. In linea con il suo Gestore degli investimenti, MIL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Questioni sociali e legate ai dipendenti					
<p>IO. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali</p>	<p>Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	0,13%	0,26%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con controversie molto gravi relative alle operazioni e/o ai prodotti della società.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 97,06%. Dati stimati dal fornitore di dati: 97,06%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>
<p>II. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	<p>Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione dei reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali</p>	0,44%	1,46%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti che non hanno aderito al Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,97%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Questioni sociali e legate ai dipendenti					
12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti - espressa in percentuale	13,78%	13,57%	<p>Media ponderata del divario retributivo orario lordo medio di genere delle società in portafoglio, espressa come percentuale degli stipendi lordi medi maschili.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 91,70%. Dati stimati dal fornitore di dati: 45,47%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Questioni sociali e legate ai dipendenti					
13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio di amministrazione	35,26%	34,95%	<p>Media ponderata del rapporto tra donne e uomini nei consigli di amministrazione delle società in portafoglio.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,35%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>La Politica di investimento responsabile (RI) del Gestore: La Politica RI del Gestore assegna la priorità all'SDG sociale (5) al quale MIL è allineata, come specificato nella Politica RI di MIL. Per misurare il proprio impatto su questo SDG, il Gestore degli investimenti ha mappato questo indicatore, il PAI I3.</p> <p>Impegno: Il Team di selezione dei gestori del Gestore degli investimenti è responsabile della supervisione di 125 strategie di investimento esterne. Nel 2025 il team ha condotto almeno due attività di impegno annuali con ciascun gestore degli investimenti sottostante, nel corso delle quali le considerazioni ESG hanno costituito parte integrante del processo di due diligence. Gli SDG prioritari di MIFL e i PAI selezionati, tra cui il PAI I3, hanno fatto parte di tali attività di impegno.</p> <p>Nel 2025 il team Single Securities del Gestore degli investimenti, in collaborazione con Glass Lewis, ha realizzato il secondo anno del proprio programma di impegno diretto rivolto a 50 società detenute nei propri portafogli. Nel 2025 sono state aggiunte altre 2 società. Dell'intero portafoglio di impegno, 19 società sono state coinvolte in relazione al PAI I3. Tredici società hanno risposto alle attività di impegno e dieci di esse hanno mostrato progressi rispetto agli obiettivi individuati.</p> <p>Voto per delega: La Politica di Voto per delega del Gestore degli investimenti prevede che, nelle società a capitalizzazione medio-alta, i voti siano espressi contro i membri del comitato di nomina e/o governance qualora la rappresentanza femminile nel consiglio di amministrazione sia inferiore al 30%, salvo che si applichi uno standard di mercato più elevato. Per le società a bassa capitalizzazione, la politica prevede di votare contro i membri di sesso maschile del comitato di nomina e/o governance qualora non vi sia alcuna rappresentanza femminile nel consiglio di amministrazione.</p> <p>L'applicazione di questa politica ha portato a voti contrari nei confronti di amministratori presso diverse società, a testimonianza dell'impegno del Gestore degli investimenti nel migliorare la diversità di genere nei consigli di amministrazione.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Sia MIL che il suo Gestore degli investimenti incaricato considerano prioritario questo indicatore. Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare la sua performance e, in caso di tendenze negative, si impegnerà a dialogare con i gestori sottostanti al fine di apportare miglioramenti nel tempo e di concordare le azioni necessarie con MIL.</p> <p>Il Gestore degli investimenti prevede di proseguire il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti incluse nel proprio progetto di impegno Single Securities insieme a Glass Lewis, con un'attività di sensibilizzazione scaglionata nel corso del 2026. In linea con il suo Gestore degli investimenti, MIL ritiene che l'impegno continuo e a lungo termine svolga un ruolo importante nel raggiungere gli obiettivi fissati e comunicati alle società e determini un miglioramento tangibile in relazione ai PAI. È stato stabilito un arco di tempo iniziale di tre anni per misurare i progressi rispetto agli obiettivi fissati per gli impegni.</p> <p>Inoltre, il Gestore degli investimenti ha aderito al 30% Club Ireland – Investor Group sull'impegno collaborativo nel 2026. Costituito nel 2023, il gruppo riunisce asset owner e asset manager allo scopo di raggiungere e mantenere una rappresentanza di genere di almeno il 30% nei consigli di amministrazione e nel top management delle società irlandesi.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Questioni sociali e legate ai dipendenti					
14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	0,01%	0,02%	<p>Quota percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti con legami industriali con mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche o biologiche. Nota: I legami industriali comprendono proprietà, attività produttive e investimenti. I legami con l'industria delle mine antiuomo non includono i prodotti correlati alla sicurezza.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 97,02%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Politica di esclusione: Il Gruppo Mediolanum ha implementato una politica di esclusione valida sia per gli investimenti diretti che per quelli di gestori delegati o terzi. Questa politica è in linea con la normativa italiana - Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - approvata dal Parlamento italiano ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In quanto filiale di un gruppo bancario italiano, MIL è tenuto a rispettare questa normativa. L'obiettivo della politica di esclusione è vietare gli investimenti in società coinvolte nel finanziamento o investimento, produzione, utilizzo, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, deposito o trasferimento di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo. Nel corso del periodo di riferimento, l'indicatore ha mantenuto valori stabili su base annua, restando su livelli contenuti tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.</p> <p>MIL dispone di una propria Politica di esclusione, allineata, ove applicabile, a quella del proprio Gruppo di appartenenza.</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare e applicare la presente politica.</p>

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI AMBIENTALI E SOCIALI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI					
Ambientali					
15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti - misurata in tonnellate di CO2 equivalenti per milione di EUR di PIL	189,06	239,77	<p>Media ponderata dell'intensità delle emissioni di GHG (Ambito 1, 2 e 3/ milione di EUR di PIL) degli emittenti sovrani in portafoglio.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 99,42%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Nota: Il valore del PAI I5 è diminuito principalmente grazie alla progressiva riduzione delle emissioni pro capite dei Paesi maggiormente presenti nei portafogli.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 1

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI AMBIENTALI E SOCIALI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI					
Sociali					
16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	6,25	7,75	Numero di emittenti sovrani unici nel portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni da parte del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE). Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 99,42%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.	<p>Nota: L'indicatore è migliorato nel corso dell'anno grazie alle attività di gestione, che hanno ridotto l'esposizione del portafoglio a un numero inferiore di paesi soggetti a sanzioni dell'Unione europea.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>
	Numero di Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero relativo diviso per tutti i Paesi pertinenti), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	5,68%	7,01%	Percentuale di emittenti sovrani unici nel portafoglio soggetti a misure restrittive (sanzioni) sulle importazioni ed esportazioni da parte del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE). Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 99,42%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.	

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI ⁴					
Combustibili fossili					
17. Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari	Quota di investimenti in attività immobiliari coinvolte nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili	N/D	N/D		Non applicabile dato l'universo di investimento dei fondi e dei mandati gestiti.

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMOBILIARI ⁴					
Efficienza energetica					
18. Esposizione ad attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D		Non applicabile dato l'universo di investimento dei fondi e dei mandati gestiti.

⁴ Il PAI 17 - Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari e il PAI 18 - Esposizione ad attività immobiliari ad alta efficienza energetica sono state considerati non applicabili a MIL.

3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

In linea con (i) i valori e le priorità espresse da MIL in termini di sostenibilità nella sezione 4.2, (ii) gli effetti negativi degli investimenti e (iii) considerando gli indicatori obbligatori resi disponibili dalle norme tecniche in vigore, MIL ha scelto l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" (Tabella 2, indicatore 4) tra gli "indicatori climatici e altri indicatori ambientali

aggiuntivi" e "Assenza di una politica in materia di diritti umani" (Tabella 3, indicatore 9) tra gli "indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione". Al momento MIL non ha scelto altri indicatori aggiuntivi.

Tabella 2

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE					
Emissioni					
4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio finalizzate ad allinearsi con l'accordo di Parigi	43,66%	41,62%	Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti privi di un obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio in linea con l'Accordo di Parigi. Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,65%. Dati stimati dal fornitore di dati: 96,65%.	<p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore.</p> <p>AZIONI PREVISTE Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

Tabella 3

INDICATORI APPLICABILI A INVESTIMENTI IN IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI					
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto 2025	Impatto 2024	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
ULTERIORI QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, AL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Diritti umani					
9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani	3,53%	5,92%	<p>Percentuale del valore di mercato del portafoglio esposta a emittenti privi di una politica formale sui diritti umani.</p> <p>Per calcolare l'indicatore, MIL si avvale dei dati forniti da un fornitore di dati specializzato (MSCI ESG Manager) e non svolge attività di stima. Livello di copertura dei dati: 96,97%. Dati stimati dal fornitore di dati: 0,00%.</p>	<p>Nota: La riduzione dell'indicatore è dovuta principalmente all'aggiornamento dell'offerta di prodotti, in particolare alla liquidazione dei fondi Mediolanum Più.</p> <p>Le seguenti azioni sono rilevanti per gli investimenti sottostanti del Gestore degli investimenti incaricato da MIL, nei quali sono investiti i Prodotti MIL.</p> <p>AZIONI INTRAPRESE</p> <p>Nel corso del periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente l'andamento di tale indicatore, intraprendendo le seguenti azioni:</p> <p>Rating ESG proprietario del Gestore degli investimenti per investimenti multi-manager: Nel 2024 il Gestore degli investimenti ha aggiornato il suo Questionario ESG proprietario al fine di inserire domande sulla modalità con cui il gestore degli investimenti sottostanti prende in considerazione i diritti umani a livello di entità e nei propri investimenti.</p> <p>Politica di esercizio del Voto per delega del Gestore degli investimenti: La Politica di Voto per delega del Gestore degli investimenti, applicabile anche a MIL, si prefigge di favorire le proposte che tutelino i diritti dei lavoratori e considerino il benessere delle comunità e degli stakeholder nelle aree di operatività delle imprese. Pertanto, la Politica sarà generalmente orientata a votare a favore di proposte che richiedono alle società una maggiore trasparenza sull'impatto nei confronti degli stakeholder locali, sui diritti dei lavoratori e sui diritti umani in generale. Inoltre, la Politica sosterrà le proposte affinché le aziende adottino o si conformino a specifici codici di condotta relativi agli standard lavorativi, alle convenzioni sui diritti umani e, più in generale, alla responsabilità sociale d'impresa. La Politica promuoverà inoltre le iniziative volte a richiedere una verifica indipendente della conformità dei contratti aziendali agli standard sui diritti del lavoro e sui diritti umani. Infine, la Politica sostiene gli standard dell'Organizzazione internazionale del lavoro e incoraggia le aziende ad adottare tali standard nelle proprie attività operative.</p> <p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Il Gestore degli investimenti continuerà a monitorare l'andamento di tale indicatore, indagherà eventuali tendenze negative e concorderà le azioni necessarie con MIL.</p>

4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile definisce il quadro di riferimento in base al quale MIL integra i rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale e il modo in cui vengono considerati i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile è stata redatta e approvata dal Consiglio di amministrazione di MIL nel febbraio 2026 ed è rivista annualmente.

4.1 Governance delle politiche

Il Consiglio di Amministrazione di MIL ha la responsabilità ultima delle politiche relative alla sostenibilità. Il Consiglio di MIL ha approvato l'ultima volta la sua Politica in materia di sostenibilità nell'ottobre 2025. La Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile è stata aggiornata l'ultima volta nel febbraio 2026. Entrambe le politiche sono soggette a revisione da parte del Consiglio di amministrazione ogni anno solare.

In qualità di Gestore, MIL sovrintende al processo di gestione degli investimenti del suo Gestore degli investimenti incaricato attraverso il proprio quadro di riferimento per la governance, laddove il monitoraggio eseguito da MIL consiste nel garantire che il Gestore degli investimenti incaricato in relazione ai fondi abbia in atto processi sufficienti (anche nell'area dell'investimento responsabile). Il Gestore degli investimenti ha attuato una sua Politica di investimento responsabile che è in linea con la Politica in materia di prodotti e di



investimento responsabile di MIL.

4.2 Metodologie usate per selezionare gli indicatori PAI

L'approccio di MIL al monitoraggio dei PAI segue l'Allegato 1 delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR, che stabiliscono gli indicatori obbligatori da utilizzare per misurare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, unitamente a una selezione di indicatori facoltativi aggiuntivi che possono essere scelti.

MIL monitora sedici indicatori obbligatori applicabili relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti, alle questioni sociali e legate ai dipendenti, gli indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate e gli indicatori applicabili agli investimenti in società sovrane e sovranazionali, come indicato nella sezione 2 di cui sopra. Inoltre, MIL ha selezionato due indicatori aggiuntivi, uno ambientale e uno sociale, come delineato nella sezione 3 di cui sopra. L'approccio di MIL alla selezione degli indicatori volontari aggiuntivi (uno climatico e uno sociale) è in linea con l'approccio del Gestore degli investimenti e del più ampio Gruppo Mediolanum nella valutazione dell'elenco potenziale basato sulla copertura MSCI. Questo ha ristretto la

selezione da 22 a 6 indicatori climatici e da 24 a 20 indicatori sociali. Sotto la guida del team ESG del Gestore degli investimenti, la selezione è stata riesaminata ed è stata formulata una raccomandazione al team di MIL, che ne ha valutato la proposta. Il motivo per cui è stato scelto un PAI volontario aggiuntivo è il seguente:

- Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio: per sostenere la transizione verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima, è fondamentale che le aziende definiscano obiettivi e piani di decarbonizzazione. MIL si aspetta che questo diventi uno standard minimo per le aziende, soprattutto per quelle che operano in settori critici per il clima.
- Mancanza di una politica sui diritti umani: i diritti umani sono fondamentali per la società e le società di investimento che risultano coinvolte in gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani dovrebbero essere sottoposte a un esame più severo.

Il Consiglio di amministrazione di MIL ha concesso la sua approvazione definitiva.

MIL dà priorità a tre Obiettivi di sviluppo sostenibile (“SDG”) delle Nazioni Unite orientati all’ambiente (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico) e a un SGG orientato al sociale (SDG 5 Parità di genere) con l’obiettivo di ricercare un miglioramento nel lungo periodo. Questo approccio è in linea con quello del Gestore degli investimenti incaricato. Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con questi 4 SDG e si impegna con i Gestori delegati terzi per garantire l’applicazione dei 6 PAI associati.

MIL si propone di gestire il rischio legato a potenziali effetti negativi sulla sostenibilità derivanti dai propri Prodotti monitorando e valutando la gamma di PAI descritta nelle sezioni 2 e 3 di cui sopra. MIL esegue ogni trimestre un’analisi approfondita sui 18 PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) per tutti i prodotti MIL. Il Gestore degli Investimenti, in sinergia con il Dipartimento di monitoraggio e analisi dell’allocazione di Banca Mediolanum S.p.A., effettua un controllo costante degli indicatori PAI dei prodotti aziendali, utilizzando le informazioni fornite dal “Gestore ESG” di MSCI (MSCI ESG Manager). Tali analisi vengono poi condivise con il comitato prodotti MIL a scopo di revisione e supervisione. Il Gestore degli investimenti tiene conto dei PAI da esso selezionati nelle proprie procedure di due diligence per la selezione e il monitoraggio continuo degli investimenti, attraverso vari metodi che spaziano dalla riduzione delle soglie di emissione, al voto e all’impegno, fino

ad altre azioni pianificate.

4.3 Monitoraggio dei PAI da parte di MIL

Come delineato nella Politica per i prodotti e l’investimento responsabile, MIL ha definito 4 SDG prioritari: SDG 5 Parità di genere, SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Agire per il clima. Per MIL è importante misurare il proprio impatto su questi SDG prioritari.

4.3.1 PAI e obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) prioritari di MIL

Per ciascun periodo di riferimento, il Gestore degli investimenti incaricato da MIL, in collaborazione con l’Unità mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum, utilizza MSCI ESG Manager per calcolare gli indicatori di sostenibilità su tutti i portafogli per i diciotto PAI (sia obbligatori che aggiuntivi). In linea con l’approccio del Gestore degli Investimenti incaricato e considerando i dati di sostenibilità disponibili, per misurare l’impatto sui quattro SDG prioritari della Società a livello di entità sono stati scelti o mappati 6 PAI. Nel 2022 la Commissione europea ha inoltre confermato che i PAI possono essere utilizzati come misura del contributo positivo e, pertanto, l’obiettivo di MIL è dimostrare un miglioramento di lungo periodo misurando questi sei

PAI selezionati a livello di entità rispetto agli SDG da essa selezionati.

4.4 Fonti dei dati

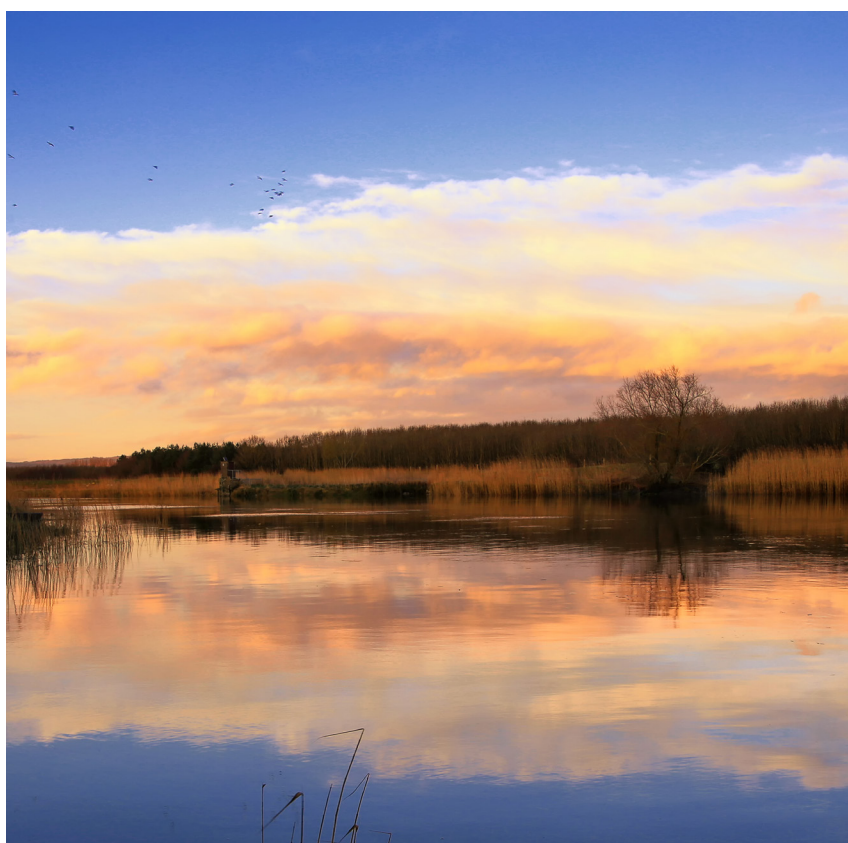
Sia la divisione Mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum che il Gestore degli investimenti utilizzano il modulo SFDR di MSCI ESG Manager per generare rapporti mensili allo scopo di monitorare i 18 PAI nel tempo. Tutti i dati relativi alle modifiche dei PAI saranno condivisi con MIL. Per qualsiasi PAI che abbia un trend negativo, sarà predisposto un piano di impegno per coinvolgere le società o i gestori patrimoniali interessati. Il Gestore degli investimenti ha inoltre sviluppato una piattaforma proprietaria interattiva per monitorare i sei PAI selezionati sui quali il Gestore degli investimenti intende intervenire a livello di entità. Monitorando questi rapporti nel tempo, MIL auspica di osservare un miglioramento dei punteggi attraverso l'impegno del proprio Gestore degli

investimenti con i gestori o le società sottostanti, al fine di incoraggiarne il contributo ai PAI e di generare un impatto rispetto agli SDG selezionati.

4.4.1 Sfide relative ai dati associate agli indicatori PAI

I dati sugli effetti negativi degli investimenti di MIL sono forniti dall'affermato fornitore internazionale MSCI ESG Manager, il fornitore di dati selezionato da MIL. Con riferimento ai dati disponibili, gli indicatori PAI vengono monitorati con frequenza mensile.

Nonostante il continuo miglioramento e affinamento delle metodologie di calcolo, la qualità e la disponibilità dei dati presentano ancora margini di miglioramento. La qualità e la disponibilità dei dati possono essere inadeguate, soprattutto nel panorama delle piccole imprese e dei mercati emergenti.



5. Politiche di impegno

MIL ha analizzato ed è allineato con le politiche di impegno e di Voto per delega degli azionisti del proprio Gestore degli investimenti incaricato.

Dato il peso significativo del patrimonio gestito in questione, MIL è del parere che l'impegno del Gestore degli investimenti con i gestori patrimoniali terzi rappresenta uno strumento efficace che può contribuire a far avanzare l'agenda degli investimenti ESG e sostenibili nell'intero settore dei servizi finanziari.

Il Gestore degli investimenti adotta un processo in più fasi, incentrato sul raggiungimento di progressi a lungo termine sugli SDG dell'ONU prescelti attraverso il monitoraggio dei PAI. A partire dalle partecipazioni esistenti, il Gestore degli investimenti seleziona una coorte di società che presentano un ritardo rispetto ai propri omologhi in base a metriche oggettive relative ai suoi PAI. Avvia quindi un dialogo strutturato con le aziende allo scopo di ottenere progressi oggettivi sulla questione pertinente. Il modello di ricerca proprietario del Gestore degli investimenti registra i progressi delle attività di impegno e fornisce gli opportuni aggiornamenti al Comitato per i prodotti di MIL.

5.1 Voto per delega

Inoltre, il Gestore degli investimenti rafforza la propria attività di impegno attraverso il Voto per delega. Per la proprietà attiva (in rapporto alla quota del portafoglio costituita da titoli), il voto sarà effettuato con Glass Lewis come agente delegato. Il Gestore degli investimenti mantiene la propria Politica di Voto per delega da applicare ai mandati e alle strategie gestite direttamente. L'obiettivo del Gestore degli investimenti è migliorare i profili ambientali dei portafogli nel tempo attraverso il voto. Nel 2021, il Gestore degli investimenti ha personalizzato la sua Politica di Voto per delega allo scopo di allineare l'attività di voto con gli SDG fondamentali delle Nazioni Unite in materia di sorveglianza e informazione sui temi climatici (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Agire per il clima), che cercano di promuovere le migliori pratiche in relazione alle iniziative e alle politiche aziendali relative al clima. Nel 2023, la Politica di Voto per delega è stata aggiornata per garantire che il voto sia allineato anche con l'SDG 5 Parità di Genere e il PAI 13 Diversità di Genere, in linea con la priorità attribuita dalla Società a questo quarto SDG.

5.2 Politica di impegno degli azionisti

MIL è un Investitore istituzionale ai sensi della SRD II. Il Gestore degli investimenti agisce in qualità di Gestore degli investimenti per gli investimenti sottostanti dei prodotti di MIL e ha inoltre adottato per conto di MIL la propria Politica di impegno degli Azionisti, come richiesto dalla Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II). La Politica delinea il suo approccio al voto e all'impegno nelle imprese beneficiarie degli investimenti degli investimenti. Tale politica rispecchia l'approccio delineato nella Politica di Voto per delega e definisce le modalità con cui il Gestore degli investimenti garantisce che l'impegno degli azionisti sia integrato nella strategia di investimento. Essa illustra inoltre il modo in cui il Gestore degli investimenti monitora le società partecipate per quanto riguarda la strategia, la performance finanziaria e non finanziaria, il rischio, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e la corporate governance. La politica include anche le modalità di gestione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali da parte del Gestore degli investimenti per quanto riguarda l'impegno e la collaborazione con altri azionisti e altri stakeholder delle società partecipate.

5.3 Adeguamento delle politiche

In corrispondenza di ogni periodo di rendicontazione, MIL effettuerà una revisione per verificare se vi è una riduzione dei principali effetti negativi. In caso di progressi insufficienti, le politiche di impegno sopra descritte saranno adeguate in termini di selezione dei temi oggetto di impegno, selezione delle società da coinvolgere e/o da influenzare attraverso il voto, e di processo applicato, compresa la strategia di escalation e la definizione degli obiettivi.



6. Riferimenti alle norme internazionali

MIL ritiene che il rispetto costante e lo sviluppo di norme, normative e quadri di riferimento solidi per gli investimenti responsabili siano fondamentali ai fini del nostro impegno a integrare la sostenibilità.

Inoltre, MIL si impegna a sostenere tutti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e ha deciso di dare priorità a tre obiettivi ambientali (SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili e SDG 13 - Azione per il clima) nella valutazione dei suoi prodotti, con l'obiettivo di cercare un miglioramento nel lungo termine. Nel 2023, a riconoscimento dell'impegno profuso dal Gestore degli investimenti incaricato per il PAI 13 Diversità di genere nel consiglio di amministrazione, in occasione dell'aggiornamento della Politica per i prodotti e investimenti responsabili del 2023, MIL ha ufficialmente aggiunto l'SDG 5 Parità di genere come ulteriore obiettivo prioritario.

7. Confronto storico

MIL monitora costantemente l'andamento degli indicatori PAI dal dicembre 2021. L'analisi storica, relativa ai quattro anni di raccolta dati, evidenzia un progressivo aumento sia della quota di strumenti analizzabili sia dell'ampiezza della copertura dei dati sottostanti. Essa mostra inoltre una graduale stabilizzazione delle metodologie di raccolta dati adottate dal fornitore di dati, a sostegno di una rappresentazione più accurata per molti degli indicatori. Nel complesso, circa l'80% degli indicatori è migliorato nel 2025 rispetto al 2024, mentre il 63% ha registrato risultati migliori rispetto al 2023 e il 60% ha superato i livelli del 2022.

Confronto 2025 e 2024

Il confronto con il 2024 mostra un andamento complessivamente stabile per la maggior parte degli indicatori relativi agli emittenti societari, mentre è evidente un miglioramento per quelli relativi agli emittenti sovrani e agli organismi sovranazionali (PAI 15 e PAI 16). Nel 2025 si è registrato un miglioramento nell'80% degli indicatori rispetto al 2024, con cinque dei sei PAI selezionati da MIL che hanno parimenti mostrato un miglioramento delle prestazioni. La liquidazione dei fondi Mediolanum Più ha comportato una riduzione del patrimonio in gestione. Poiché tali fondi presentavano in genere livelli di emissione superiori alla media dell'entità, ciò ha contribuito a una significativa riduzione delle emissioni di carbonio del portafoglio. Analogamente, la riduzione del PAI 5, Quota di consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili, è riconducibile principalmente alle modifiche dell'offerta di prodotti, in particolare alla liquidazione dei fondi Mediolanum Più. Il PAI 13, Diversità di genere nel consiglio di amministrazione, ha mostrato un modesto miglioramento dello 0,31%



nel 2025 rispetto al 2024. L'indicatore anomalo tra quelli selezionati è stato il PAI 9, Rapporto di rifiuti pericolosi, che è aumentato dell'85% nel 2025 rispetto al 2024. Occorre tuttavia rilevare che la metrica si è attestata a 2,30 t/€ mln investiti nel 2025 rispetto a 1,24 t/€ mln investiti nel 2024. L'aumento è stato determinato principalmente dalle decisioni di investimento dei gestori e dall'inserimento di nuovi titoli nel portafoglio.

Sono state inoltre rilevate le seguenti osservazioni:

- PAI 6 – Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico: l'esposizione del portafoglio a ciascuno di questi nove settori è marginale, attestandosi a circa il 35% del totale degli investimenti; di conseguenza, anche variazioni contenute possono tradursi in differenze percentuali apparentemente significative.
- PAI 8 – Emissioni in acqua: a causa della ridotta copertura dei dati dei titoli che compongono i portafogli, questo dato potrebbe non essere pienamente rappresentativo del portafoglio.

- Il PAI 14 – Esposizione ad armi controverse è rimasto basso. In linea con la Legge italiana 220/2021, MIL esclude dai propri investimenti le società coinvolte in mine antiuomo, munizioni a grappolo e submunizioni.

- Il PAI 15 – Intensità di GHG dei paesi oggetto di investimento è migliorato principalmente grazie alla progressiva riduzione delle emissioni pro capite nei paesi maggiormente rappresentati nei portafogli.

- Il PAI 16 – Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali è migliorato nel corso dell'anno, in quanto le attività di gestione hanno ridotto l'esposizione del portafoglio a paesi soggetti a sanzioni dell'Unione europea.

- Il PAI 9, Tabella 3 – Assenza di una politica in materia di diritti umani è migliorato principalmente grazie alle modifiche dell'offerta di prodotti, in particolare alla liquidazione dei fondi Mediolanum Più.

Confronto 2025 e 2023

Il confronto dei dati del 2025 con quelli del 2023 mostra che il 63% degli indicatori è migliorato, inclusi quattro dei sei PAI selezionati da MIL. Tuttavia, la comparabilità nel tempo è limitata per alcuni indicatori – segnatamente i PAI 5, PAI 6, PAI 9, PAI 12 e il PAI aggiuntivo 4 – a causa delle modifiche metodologiche nella raccolta dei dati sottostanti introdotte nel corso del 2023.

Confronto 2025 e 2022

Estendendo il confronto al 2022, è evidente una tendenza positiva, con il 60% degli indicatori in miglioramento, inclusi quattro dei sei PAI selezionati da MIL. Tuttavia, poiché il 2022 ha segnato il primo anno di applicazione della normativa, diversi indicatori presentavano ancora una copertura limitata dei dati sottostanti, in particolare i PAI 9, PAI 12 e PAI 15. Inoltre, per alcuni indicatori, tra cui i PAI 7 e PAI 11, il fornitore di dati ha successivamente rivisto le metodologie utilizzate per raccogliere i dati di sostenibilità pubblicati dagli emittenti oggetto di investimento, il che riduce la comparabilità tra i periodi. Infine, occorre rilevare che l'indicatore relativo alle emissioni in acqua (PAI 8) continua a presentare una copertura ridotta, con dati disponibili per meno del 15% degli emittenti societari detenuti in portafoglio.

Laddove il presente documento contenga dati di terzi ("Dati di terzi"), non possiamo garantire l'accuratezza, la completezza o l'affidabilità di tali Dati di terzi e non accettiamo alcuna responsabilità in merito a tali Dati di terzi.

Publicazione, modifiche e aggiornamenti:

Le presenti informazioni sono state acquisite e riprodotte nel presente rapporto in un momento preciso e non si intende aggiornarle o modificarle o correggere eventuali errori in esse contenuti in seguito alla pubblicazione di questa dichiarazione. Mediolanum International Life dac ("MIL") si riserva il diritto di aggiornare il presente documento e/o le Informazioni in qualsiasi momento e senza preavviso.

Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano ritenute corrette al momento della stampa o della pubblicazione, non è possibile garantire che il presente documento sia completo o accurato alla luce delle informazioni che potrebbero rendersi disponibili dopo la sua pubblicazione. Le Informazioni potrebbero non tenere conto di eventi, fatti o condizioni rilevanti che si sono verificati dopo la pubblicazione o la stampa del presente documento.







Mediolanum International Life dac è
regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda.